

Sulla preponderanza da dare, ai titoli
 per lavori anatomici in confronto ai lavori
 sistematico-floristici, ^{per le cattive loro versioni} il prof. Sauerb è
 convinto che un vero botanico e specie un
 professore di Botanica e Direttore d'un orto
 botanico deve dar seria prova di conoscere
 praticamente e scientificamente le piante
 dei principal. generi e gruppi e specialmente
 quelle della patria flora, perche (s'intende) co-
 nosca ^{pure} i fondamenti anatomo-fisiologici
 e la tecnica microscopica. Un puro
 istologo ed anche embriologo sembra al
 Sauerb un architetto che conosce benis-
 sime i materiali di ^{costruzione} ~~fabbrica~~ e ignora i
 divers. stili. dei fabbricati. Può fare
 inoltre una singolare constatazione, che
 ha gli sembra del tutto casuale. Alcu-
 ni professori nominati quasi esclusivamente
 in base ai loro lavori anatomo-citologici,

appena conseguita la cattedra, cessarono
dal produrre nuovi lavori, mentre
i veri conoscitori delle piante, vi si
appassionano e continuano a lavorare.

Il Cavaro non nega la grande importanza
della ricerca anatomiche ed embriologiche,
ma sostiene che queste debbano essere
precedute dalla vera e pratica conoscenza
delle forme generiche e specifiche e
cioè tanto più che negli Istituti Botanici
una suppellettile importantissima è data
dagli erbari e dalle piante vive. È
specialmente in base a questi ~~considerazioni~~
~~ch'egli votò i nomi del Cavaro e~~
~~del Terracciano~~ criteri combinati
a quelli del valore dei ^{rispettivi} ~~lavori~~ lavori
e della lunghezza della carriera, ch'egli
votò - ^{il nome del} per il primo posto, Cavaro e per
terzo, Terracciano
quello del

P.A. Sauer